

Dolina Festa patronale per Sant’Ulderico

Benedetta la statua di Maria Madre e Regina della misericordia

L'omelia dell'Arcivescovo per la Santa Messa celebrata lunedì 4 luglio a Dolina.

Predragi bratje in sestre!

1. Nel giorno in cui celebriamo, con amore e devozione, la festa del venerato patrono sant’Ulderico, i nostri occhi sono fissi sulla nuova immagine della Madonna che, collocata nella sua sede storica, restituisce all’altare principale di questa antichissima pieve cristiana la sua forma originaria e compiuta. Di questa grazia vogliamo tutti ringraziare in primo luogo il Signore, ma anche tutti coloro che, con intelligenza spirituale e generosa dedizione, hanno reso passibile questo bellissimo evento che ripaga di tante amarezze passate e presenti: il Parroco e i suoi collaboratori, tutti i cristiani di Dolina e l’impresa che ha realizzato l’artistica statua lignea della Madonna secondo le antiche fattezze della precedente. Ora, i nostri occhi fissi sull’immagine della Madonna ripetono il gesto che, lungo i secoli, tanti vostri antenati qui fecero, venendo a pregare la Vergine Maria, invocandola come Madre e Regina della misericordia. Ed è con questo bellissimo titolo che continueremo a rivolgerci a Lei. Che sia nostra Madre e nostra Regina lo si coglie dal gesto che compie, quello di

donarci Gesù, fonte inesauribile di misericordia. Con quel gesto di amore, la Vergine Maria ci dice che il cuore del suo Figlio è un abisso di misericordia: nessun peccato lo ferma, nessuna debolezza lo scandalizza, nessuna miseria lo indigna, perché è venuto per essere nel mondo la misericordia del Padre celeste. La Vergine Maria ci dice poi che Gesù capisce il nostro cuore, soprattutto quando è contaminato dal peccato, quando è sconvolto dalla miseria morale, quando è ammalato a causa di perversioni ideologiche: in questi casi Gesù fa risplendere la sua salvatrice misericordia.

2. Predragi bratje in sestre, dall’altare in cui è collocata, la nostra Madre e Regina ci rivolge l’invito a conformare la nostra vita, in modo credibile e coerente, alla beatitudine della misericordia: *Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia*. Senza misericordia, non possiamo volerci bene; senza misericordia, non possiamo stimarci e rispettarci a vicenda; se non diventiamo un cuore solo e un’anima sola nella misericordia, la comunità a cui apparteniamo rischia di trasformarsi in un nido di vipere. Invece, quando viviamo la misericordia il nostro cuore si purifica e diventa buono. Così possiamo fare esperienza della soavità, della dolcezza, del-



la sincerità, dell’amore e della pace. Amore e pace: è questo quello che chiediamo alla Mamma celeste per Dolina, per i suoi bambini e giovani, per le sue famiglie, per le persone anziane, sole e malate, per i poveri, per coloro che hanno l’odio nel cuore, per coloro che, dietro le spalle, tramano il male del fratello e della sorella, per coloro che spacciano ideologie false e disumane. Solo attraverso la misericordia, l’amore e la pace rinascono

i cuori. Solo così ciascuno può rendere immensamente bella la sua vita, quella del suo prossimo e quella della comunità. Solo così si possono rigenerare le nostre malate relazioni. Perciò chiediamo alla Vergine Maria, Madre e Regina della misericordia, la grazia di illuminare, con la luce che emana il suo sguardo materno, i difficili cammini della nostra vita, che vogliamo conformi al Vangelo della misericordia del Figlio suo Gesù.



PASTORALE GIOVANILE A casa di Francesco e Carlo

La Pastorale Giovanile propone una settimana di preghiera e svago ad Assisi sui passi di San Francesco e Santa Chiara e del Beato Carlo Acutis. L’esperienza è rivolta a tutti gli adolescenti e giovani tra i 14 e i 35 anni. Si può partecipare singolarmente o anche come gruppo parrocchiale. Le attività saranno differenziate per fasce d’età. Ci si può iscrivere come gruppo (gruppi parrocchiali, post-cresima, gruppo adolescenti, gruppi associativi, movimenti, ecc...) o come singoli partecipanti. Chiediamo ai gruppi di minorenni la disponibilità di un accompagnatore adulto ogni 10 partecipanti. Attenzione, i posti disponibili sono solo 50! La partenza sarà nella mattinata del 8 agosto e torneremo la sera del 13 agosto. Nei giorni che trascorreremo insieme vivremo attività e momenti di preghiera, visite culturali e spirituali ai principali luoghi francescani, accompagnati dall’esperienza del beato Carlo Acutis. Non mancheranno escursioni e momenti di svago e divertimento. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all’ufficio che si trova nella “Casa

del Giovane” di via Cesca 4 – primo piano (lunedì dalle 18 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 12 – ampio parcheggio interno). È possibile contattare il servizio via mail a pastoralegiovanile@diocesi.trieste.it o via whatsapp al 3483813789 (don Franz Pesce).

MEDJUGORJE Festival internazionale dei giovani

La seconda proposta per i giovani è quella della partecipazione al pellegrinaggio diocesano a Medjugorje in occasione del Mladifest Festival internazionale dei giovani che quest’anno ha per tema “Imparate da me e troverete pace” (cfr Mt 11,28-30) e che si svolgerà dal 2 al 7 agosto. Il pellegrinaggio diocesano è organizzato dalla parrocchia di San Marco evangelista. La partenza è prevista per martedì 2 agosto alle 8.00 dalla parrocchia San Marco Evangelista, in Strada di Fiume 181. Il programma ricco di contenuti: catechesi, celebrazioni, concerti, testimonianze e molto altro. Il rientro è previsto per domenica 7 agosto. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare don Nikola Cingel al numero 3896487559